



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE COMPRENSIVA DI EMENDAMENTO
APPROVATA
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 5 SETTEMBRE 2019**

Oggetto: Iniziative urgenti in merito alla “Gronda Autostradale” ed agli investimenti relativi al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS).

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESO

che è stata recentemente pubblicata l'analisi costi-benefici e l'analisi giuridica relativa alla Gronda di Ponente e all'interconnessione A7 - A10 - A12;

CONSIDERATO

che a seguito di tale pubblicazione il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha diramato una nota nella quale è stato precisato che: “tale analisi ha riguardato non solo il progetto originario ma anche alcune soluzioni alternative finalizzate al potenziamento del nodo stradale di Genova anche in funzione del fatto che l'attuale progetto prevede un costo complessivo di 4,7 miliardi per 120 mesi di realizzazione”;

ATTESO

che nessuna soluzione progettuale alternativa è mai stata oggetto di un confronto pubblico e non è neppure mai stata prospettata alla Civica Amministrazione;

RILEVATO

come nell'ambito dell'incontro che si è tenuto il 5 agosto u.s. a Roma tra il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, il Ministro Toninelli, il Presidente della Regione Liguria Toti ed il Sindaco Marco Bucci, era stato ipotizzato un tavolo di negoziazione da formalizzare a seguito della pubblicazione dell'analisi costi e benefici finalizzato a far partire prontamente i lavori e a gestire gli ultimi aspetti tecnici amministrativi;

VALUTATO

l'indotto economico e le ricadute occupazionali di cui beneficerebbe il Comune di Genova per la realizzazione dell'opera e considerato che questa ottimizzerebbe tra le altre cose, la funzionalità delle strutture portuali attualmente in difficoltà in quanto vincolate all'utilizzo di un unico percorso la cui fragilità è stata palesata con il tragico crollo del Ponte Morandi;

CONSIDERATO

che gli attuali tracciati di A10 e A27 comportano inquinamento acustico ed ambientale in ambito urbano e che la nuova opera realizzata quasi totalmente in

galleria o in ambiti non urbanizzati, porterebbe enormi benefici anche alla vivibilità delle aree del ponente genovese;

VISTE

le unanime posizioni assunte dalle Sigle sindacali, dalle Associazioni di categoria, dalle Associazioni datoriali, che hanno chiesto che questa infrastruttura non sia messa in discussione e che venga realizzata in tempi brevi;

CONSIDERATO

inoltre che il Comune di Genova ha predisposto il piano Urbano della mobilità sostenibile che prevede un impegno di spesa pari a 600 milioni di euro ed ha partecipato, insieme alla Città Metropolitana, ad un bando del MIT al fine di reperire le risorse necessarie a soddisfare la domanda di mobilità delle persone e delle imprese per migliorare la qualità della vita e del lavoro sul territorio genovese;

ATTESO

che dopo anni nei quali non sono stati compiuti investimenti rilevanti finalizzati a promuovere lo sviluppo equilibrato di tutte le modalità di trasporto tenendo conto non solo delle persone ma anche della qualità dell'ambiente urbano e degli aspetti trasportistici;

PRESO ATTO

degli apprezzamenti formulati dal Ministero competente sui contenuti delle proposte avanzate dall'Amministrazione genovese;

APPRESO

dagli organi di informazione di una possibile esclusione dall'elenco dei beneficiari dell'area metropolitana genovese, scenario che sarebbe assai nefasto per la città;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivarsi presso il Governo affinché venga prontamente dato il via al progetto esecutivo della Gronda autostradale, depositato già dall'agosto 2018 al MIT, dopo un lungo dibattito pubblico e tutti i passaggi tecnici ed istituzionali previsti dalle normative vigenti;
- Ad attivarsi presso il Governo affinché l'Area metropolitana genovese venga inserita nell'elenco dei beneficiari dei finanziamenti relativi alla realizzazione del PUMS.

Proponenti: Fontana, Amorfini, Bertorello, Corso, Remuzzi, Rossetti, Rossi (Lega Salvini Premier), De Benedictis (Direzione Italia), Mascia, Anzalone, Baroni, Grillo, Lauro (Forza Italia), Costa, Brusoni, Cassibba, Ferrero, Maresca (Vince Genova), Campanella, Gambino, Vacalebri (Fratelli d'Italia).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 36.

Esito votazione: approvata con 28 voti favorevoli, 7 voti contrari (Pignone, Movimento 5 Stelle di Genova, Chiamami Genova), 1 presente non votante (Bernini).